



# COMUNE DI APRILIA

## (Provincia di Latina)

**DETERMINAZIONE**

**N. 291**

**Data: 31/10/2023**

**3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale**

**Registro Generale**

**N° 1243 del 31/10/2023**

**Servizi Sociali**

### VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno TRENTUNO del mese di OTTOBRE dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

**Oggetto:**

CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER GLI UTENTI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (R.S.A.), R.S.A. SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO - REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE: ACQUISIZIONE SMARTCIG

---

FIRMATO  
IL DIRIGENTE  
MARINO TERESA

**OGGETTO:**  
**CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE  
ALLA SPESA PER GLI UTENTI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE  
ASSISTENZIALI (R.S.A.), R.S.A. SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE RIABILITATIVE  
DI MANTENIMENTO - REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE:  
ACQUISIZIONE SMARTCIG**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE III**

**RITENUTA** la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla Dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO** dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigente del Settore III ed alla responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Melucci, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 19/12/2013;

**VISTA:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 25/07/2023 recante "Art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 TUEL – Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi per il Bilancio Previsionale 2023-2025";

**VISTA:**

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 08 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione sociosanitaria;

**VISTO:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

**VISTA** la legge regionale 03 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento

istituzionale e di accordi contrattuali”, così come modificata dalle successive leggi regionali n. 2 del 2004 e n. 27 del 2006;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 avente per oggetto il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)”;

**VISTA:**

- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;
- la legge regionale 10 agosto 2016 n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare l’articolo 6 “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Sostegno al reddito di soggetti a rischio di esclusione sociale”;
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, in particolare l’art. 3 recante “Modifica all’articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

**PRESO ATTO:**

- che l’articolo 6, comma 1, della legge n. 12/2016 ha provveduto a modificare l’articolo 2, commi 87 e 88, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 stabilendo che la quota sociale per le degenze presso le residenze sanitarie assistenziali o per le attività riabilitative erogate in regime di mantenimento residenziale e semiresidenziale a carico dell’assistito è corrisposta dal Comune, ovvero compartecipata in misura integrale o parziale dall’assistito, nei limiti e secondo le fasce di reddito ai fini ISEE fissate con DGR e che tale compartecipazione è graduata proporzionalmente fino al raggiungimento della fascia di reddito ai fini ISEE di € 20.000,00, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell’assistito;
- che il comma 1 ha fatto divieto ai Comuni di introdurre criteri di accesso alla compartecipazione più stringenti, ovvero altre forme di contribuzione a carico dell’utenza rispetto a quelle previste dalla suindicata deliberazione;
- che il comma 1 ha, altresì, stabilito che in caso di compartecipazione integrale o parziale il Comune è direttamente responsabile del pagamento della quota a suo carico di fronte alla struttura di degenza;
- che il comma 1 dello stesso articolo 6 dispone che la Regione concorre agli oneri a carico dei Comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale e che tali disposizioni si applicano anche in riferimento alla quota sociale per le prestazioni socioriabilitative psichiatriche;

**VISTO:**

- il decreto del Commissario ad acta del 10 febbraio 2011, n. U0008 “Modifica dell’allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo

Integrato e Coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto del Commissario ad acta del 9 aprile 2013, n. U00101 “Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR – RSA e Assistenza residenziale intensiva” con il quale sono state determinate, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le tariffe delle prestazioni di RSA;

#### **VISTA:**

- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato Prendersi Cura, un Bene Comune”, in particolare, le previsioni in materia di compartecipazione alla quota sociale della Regione Lazio per il sostegno al reddito di soggetti assistiti in RSA o in regime residenziale e semiresidenziale per attività riabilitative;
- la deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2020, n. 583 «Attuazione dell’art. 14, commi 9 e 10 della legge regionale n. 1/2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016»;
- la deliberazione della Regione Lazio 11 dicembre 2020, n. 979 recante “Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 11 della L. 241/1990”;
- la determinazione direttoriale della Regione Lazio - Direzione: Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area: autorizzazione, accreditamento e controlli – n. G14730 del 29/11/2021 recante “Disposizioni attuative della delibera di Giunta Regionale n. 979/2020, recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”;
- la nota della Regione Lazio acquisita al protocollo generale dell’Ente n. 12328 del 09/02/2022 recante “Determinazione dirigenziale n. G14730/2021. Entrata in vigore delle nuove tariffe delle prestazioni di riabilitazione di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, adottate con DGR n. 979/2020 e ulteriori chiarimenti”;

#### **CONSIDERATO:**

- che le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane e/o disabili non autosufficienti;
- che le persone ospitate nelle RSA non sono assistibili a domicilio e non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione;

- che le strutture riabilitative di mantenimento sono rivolte a pazienti affetti da esiti stabilizzati di patologie psico-fisiche;
- che le strutture sociosanitarie forniscono prestazioni di tipo sociosanitario attraverso percorsi assistenziali integrati, dando risposte ai bisogni di salute della persona che richiedono, unitariamente, prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità della cura anche per lungo periodo;

**CONSIDERATA** l'importanza che le residenze sanitarie assistenziali e le strutture che erogano attività riabilitative in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale rivestono per i destinatari delle stesse;

**RICHIAMATA** la propria determinazione reg. gen. n. 963 del 23/08/2023 con la quale è stata impegnata la somma di € 988.971,20 per il concorso finanziario agli oneri sostenuti dal Comune per la partecipazione alla spesa per le R.S.A., le R.S.A. semiresidenziali, le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale, accreditate alla Regione Lazio, presso le quali sono inseriti cittadini anziani e disabili residenti nel Comune di Aprilia;

**RICHIAMATA** la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136", aggiornata con delibera n. 556 del 31/05/2017 e con delibera n. 371 del 27/07/2022, che al paragrafo 3.5 "Servizi sanitari e sociali" recita "*...(omissis)... In particolare, con riferimento alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l'operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L'operatore economico dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Analoghe modalità di acquisizione del CIG potranno essere utilizzate con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale, per il collocamento o per il ricovero di soggetti disabili in strutture accreditate, per il ricovero in strutture RSA per anziani, per la frequenza di centri diurni per minori o per disabili e per la frequenza di centri socio educativi. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Per assenza dei presupposti soggettivi e oggettivi di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi"*;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in particolare l'art. 225, comma 16, che testualmente recita "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati"*;

**DATO ATTO:**

- che la Regione Lazio, con nota registro ufficiale U.1041629 del 22/09/2023, acquisita al protocollo generale di questo Ente n. 98238 del 22/09/2023, ha comunicato a tutti i Comuni della Regione che l'ANAC, rispondendo ai quesiti posti in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari riferiti a tipologie di strutture per le quali non è previsto il convenzionamento, ha precisato che l'acquisizione del CIG va effettuata anche in assenza di convenzioni specifiche con la struttura accreditata;
- pertanto, che l'acquisizione del CIG si rende necessaria anche per i pagamenti relativi alla compartecipazione alla spesa in favore degli utenti delle RSA e delle strutture riabilitative di mantenimento, pur in assenza di convenzioni specifiche con la struttura accreditata;
- che in merito alla modalità di acquisizione del CIG da parte dei Comuni la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari è attuata mediante l'acquisizione dello SmartCIG, preferibilmente per ciascuna struttura e senza limiti di importo, selezionando la voce "Contratti e convenzioni per servizi sociali e socio-sanitari interamente sottratti all'applicazione del Codice";

**RITENUTO**, pertanto, per tutto quanto sopra rappresentato, procedere all'acquisizione dello SmartCIG per ciascuna delle seguenti strutture ospitanti gli utenti di Aprilia:

- ASSOHANDICAP ONLUS – via Pietro Nenni, 16 - 00047 Marino (RM) – partita IVA: IT02146781006 – codice fiscale: 90009370587 – CIG: Z923CE6BF9;
- CASA S. GIUSEPPE OPERA don GUANELLA – via Aurelia Antica, 446 – 00165 Roma – Partita IVA: IT01084241007, codice fiscale: 0259400587 - CIG: Z7D3CE6D2D;
- CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA – via Ramazzini, 31 - 00151 Roma - partita IVA: IT12658311001 – codice fiscale: 12658311001 - CIG: Z5D3CE6F56;
- GIOMI CARE SRL – via Chinotto, 16 - 00195 Roma – partita IVA: IT02364870598 – codice fiscale: 02364870598 - CIG: Z713CE6FD3;
- LA TERESIANA SRL – piazzale di San Teresa, 6 – 00042 Anzio (RM) – Partita IVA: IT04972591004 – codice fiscale: 04972591004 - CIG: Z9E3CE83CC;
- POLIGEST SPA – CASA DI CURA “VILLA DELLE QUERCE” DI NEMI – via delle Vigne, 12 – 00040 Nemi (RM) – codice fiscale/Partita IVA: 04403781000 – CIG: Z0B3D15AE7;
- PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO – via Fatebenefratelli, 3 - 00045 Genzano di Roma (RM) – partita IVA: IT00894591007 – codice fiscale: 00443370580 - CIG: ZD13CE7035;
- RSA SAN RAFFAELE SABAUDIA – via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08515971003 – codice fiscale: 08515971003 - CIG: Z113CE8408;
- SAN MICHELE HOSPITAL S.R.L. – via Isarco, 1 – 04011 Aprilia (LT) – partita IVA: IT02137230591 – CIG: ZC83CE893C;
- SAN RAFFAELE SPA - via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08253151008 – codice fiscale: 08253151008 - CIG: Z803CE8970;
- SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – VIA Girolamo Benzoni, 45 - 00154 Roma – partita IVA: IT05384621008 – codice fiscale: 05384621008 - CIG: Z2D3CE899E;
- VILLA SILVANA SPA – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT05616331004 - codice fiscale: 05616331004 - CIG: Z5F3CE8A59,

**RITENUTO**, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Ente;

### **D E T E R M I N A**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) **DI ATTESTARE** che per ciascuna delle seguenti strutture (R.S.A., R.S.A. semiresidenziali, attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale, accreditate alla Regione Lazio, presso le quali sono inseriti cittadini anziani e disabili residenti nel Comune di Aprilia) è stato acquisito, secondo la normativa di cui in premessa e per le motivazioni ivi rappresentate, lo SmartCIG di seguito indicato:
  - ASSOHANDICAP ONLUS – via Pietro Nenni, 16 - 00047 Marino (RM) – partita IVA: IT02146781006 – codice fiscale: 90009370587 – CIG: Z923CE6BF9;
  - CASA S. GIUSEPPE OPERA don GUANELLA – via Aurelia Antica, 446 – 00165 Roma – Partita IVA: IT01084241007, codice fiscale: 0259400587 - CIG: Z7D3CE6D2D;
  - CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA – via Ramazzini, 31 - 00151 Roma - partita IVA: IT12658311001 – codice fiscale: 12658311001 - CIG: Z5D3CE6F56;
  - GIOMI CARE SRL – via Chinotto, 16 - 00195 Roma – partita IVA: IT02364870598 – codice fiscale: 02364870598 - CIG: Z713CE6FD3;
  - LA TERESIANA SRL – piazzale di San Teresa, 6 – 00042 Anzio (RM) – Partita IVA: IT04972591004 – codice fiscale: 04972591004 - CIG: Z9E3CE83CC;
  - POLIGEST SPA – CASA DI CURA “VILLA DELLE QUERCE” DI NEMI – via delle Vigne, 12 – 00040 Nemi (RM) – codice fiscale/Partita IVA: 04403781000 – CIG: Z0B3D15AE7;
  - PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO – via Fatebenefratelli, 3 - 00045 Genzano di Roma (RM) – partita IVA: IT00894591007 – codice fiscale: 00443370580 - CIG: ZD13CE7035;
  - RSA SAN RAFFAELE SABAUDIA – via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08515971003 – codice fiscale: 08515971003 - CIG: Z113CE8408;
  - SAN MICHELE HOSPITAL S.R.L. – via Isarco, 1 – 04011 Aprilia (LT) – partita IVA: IT02137230591 – CIG: ZC83CE893C;
  - SAN RAFFAELE SPA - via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08253151008 – codice fiscale: 08253151008 - CIG: Z803CE8970;
  - SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – VIA Girolamo Benzoni, 45 - 00154 Roma – partita IVA: IT05384621008 – codice fiscale: 05384621008 - CIG: Z2D3CE899E;

- VILLA SILVANA SPA – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT05616331004 - codice fiscale: 05616331004 - CIG: Z5F3CE8A59,

- 3) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Settore: Finanze e Tributi per opportuna conoscenza;
- 4) **DI ADEMPIERE** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;
- 5) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte della Dirigente del Settore.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE III**  
**Dott.ssa Teresa Marino**